

## **Cosa fare in caso di furto o danneggiamento di beni culturali**

Premesso che è bene valutare l'opportunità di chiudere gli edifici di culto se questi non sono presidiati o vigilati con sufficiente continuità (ore del mezzogiorno, sere invernali, analoghe situazioni) e, qualora non ci fosse, di installare (o revisionare) un sistema di allarme, antintrusione, videosorveglianza e di sicurezza, in caso di furto o danneggiamento:

1. Recarsi nella Caserma dei Carabinieri e presentare denuncia.

In questa fase, sarà necessario fornire le seguenti informazioni:

- luogo e arco temporale in cui è avvenuto il furto;
- generalità delle persone in possesso di elementi utili alle indagini;
- eventuale presenza del sistema di videosorveglianza;
- descrizione e immagini del bene asportato.

2. Successivamente sarà necessario far pervenire anche i precisi dati identificativi delle schede di inventariazione diocesana, per inserimento del bene nella Banca dati del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC); per questo contattare l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici che fornirà tutte le specifiche necessarie, comprese immagini ad alta definizione a colori.

3. Far pervenire copia della denuncia all'Ufficio Beni Culturali in Curia perché questi possa darne comunicazione alla Soprintendenza, in quanto l'Inventario è anche depositato presso l'Ufficio del Ministero per i Beni Culturali. In caso di copertura assicurativa contattare anche la Compagnia per quanto necessario.